Direzione ed Amministrazione presso il Circolo Democratico Costituzionale
Piazza Aguselli 2, 19100
Palazzo Proprio

IL CITTADINO

Periodico
Quindicinale
Liberal

UNA COPIA CENT. 10
ABBONAMENTI:
ANNO L. 3
Semestre e Trimestre in proporzione
Rivolgersi all'Amministrazione, Piazza Aguselli, 2

CESENA, 11 Agosto 1918. ANNO XXX — N. 16

zioni e gli abbonamenti
Piazza v...
Conto cor...
sta

DAL PIAVE ALLA MARNA

Dopo il Piave, la Marna. Dopo Broevic e Conrad, è battuto Ludendorff. È la discesa della parabola tedesca. È il principio della fine.

Prima che il vecchio Dio di Guglielmo sia sazio di sangue, di stragi e massacri, altre migliaia di vite si dovranno purtroppo immolare, altri immensi dolori dovranno abbattersi sulla umanità. Ma la fine di questa orribile guerra è in cammino.

Con la vittoria.

Ormai nessuno più ne può dubitare. L'aver gettato la Russia nell'anarchia, l'aver potuto disporre degli eserciti che non avrebbero mai dovuto combattere sul fronte occidentale, l'aver sempre avuto umilissima serva e mediatrice la socialdemocrazia tedesca non ha giovato alla Mitteleuropa reazionaria e feudale più dei massicci generali infallibili, più della scienza messa a servizio della strage, più dei mille e mille delitti di cui si è eternamente macchiata di fronte all'umanità.

La Russia è stata sostituita con ben maggiore efficacia dall'America. Ed oggi finalmente l'esercito tedesco è pervaso dallo smarrimento per la sensazione della sconfitta definitiva.

La pace nostra, la pace giusta, la pace dei liberi, la pace del diritto e della giustizia, la pace della vittoria si approssima.

Più salda deve essere la nostra resistenza, ora, più alacre il lavoro di tutti, più provvide le opere, più tesa la volontà, più vibrante l'odio contro il nemico perché più completa e magnifica sia la vittoria, più grande la vendetta.

Chateau-Thierry, la storica città dei Re Carolingi, il punto più avanzato raggiunto dall'oltracotante invasore nel cuore della Francia, donde l'artiglieria dei predoni avrebbe dovuto distendersi sulla già ultra volta proibita Parigi, è stata ripresa dall'esercito francese nel giorno sacro alla festa nazionale del popolo martire, del Belgio eroico.

Il diritto non si uccide, la libertà dei popoli non si sopprime, le patrie sono immortali!

Gli abbonati ritardatari sono pregati di mettersi in regola coll'Amministrazione, con cortese sollecitudine

LA DOCUMENTAZIONE della barbarie tedesca

Le violazioni del diritto.

Il prof. Levi Cattellani, dell'Università di Padova, uno dei più illustri nostri cultori del Diritto Internazionale sta ultimando un lavoro della massima importanza scientifica giuridica e del più alto valore morale nei riguardi della nostra guerra. Egli ha raccolto la maggior copia possibile di documenti e deposizioni per elencare ed illustrare le violazioni delle norme del Diritto Internazionale, delle Convenzioni firmate e delle leggi dell'umanità compiute dai nostri nemici. Nessun elemento è trascurato: metodi di guerra, armi proibite, trattamento ai prigionieri e ad internati civili, tutto viene dal dotto professore raccolto ed illustrato e documentato secondo il più rigoroso metodo giuridico. L'importante lavoro assumerà indubbiamente un alto valore e carattere forse anche ufficiale, non solo per l'Italia ma per tutti gli alleati nei confronti degli Imperi Centrali.

La caccia all'uomo.

I tedeschi hanno già cercato di perfezionare la precisione e l'effetto dei loro bombardamenti notturni. Per questo essi utilizzano piccole bombe di un peso inferiore a un kg. che chiamano « Fliegernans » e che usano specialmente sugli agglomeramenti.

Perché possa essere efficace e perché l'aviatore, volendo, possa rendersi conto del risultato ottenuto, ecco come si regola: Lancia prima una o diverse di queste bombe incendiarie, poi aspetta che la gente si raduni, per spegnere l'incendio: ritorna e lancia le « Fliegernans » sulle persone occupate al salvataggio.

La prigione o la morte...

Il *Telegraaf* dice che il personale delle officine ferroviarie di Saint Nicol sur Waes, che si era rifiutato di lavorare per i tedeschi, è stato deportato.

A Dinant il giudice Herbecq e due altre persone sono state condannate alla prigione ed a parecchie migliaia di marchi di ammenda. Il parroco di Leffe è stato condannato a quindici anni di carcere e condotto in Germania ove è morto 48 ore dopo al suo arrivo. Il curato di Riviere è stato pure condotto in Germania per preghiere antitedesche.

Non c'è posto per vecchi e dambini.

Ecco come predicava il pastore Lamber, di Framdeswald, nella Kreuzzeitung: « In tempo di guerra ogni individuo deve essere intimamente persuaso che per la patria il nemico deve essere anniatato senza pietà e senza alcuna considerazione ». Oggi noi dobbiamo staccarci dal Nuovo testamento e ritornare a quello antico, il quale considera l'estremo annientamento del nemico come cosa ottima e nel quale non c'è posto per il più piccolo riguardo verso la vecchiaia e l'infanzia.

Il mondo schiavo.

Il crollo della Russia ha ravvivato naturalmente i sogni tedeschi imperialistici: e una prova curiosa ce ne viene dalla Finlandia. I Finlandesi che sentirono di non poter procedere di conserva con i bolscevichi si rivolsero alla Germania per aiuto. L'aiuto fu concesso in ferma molto tangibile e la Finlandia ora è occupata da un esercito tedesco. Dal 17 Aprile è apparso a Helsingfors un giornale tedesco intitolato « Suomi Finland » che è l'organo ufficiale dello Stato maggiore generale tedesco in Finlandia. Un numero recente di questo quotidiano conteneva una descrizione delle condizioni del paese che il Governo finlandese sta distribuendo tra le truppe tedesche. L'articolo contiene il passo seguente: « Noi vi porghiamo il benvenuto nell'estremo nord, o tedeschi... Noi vi salutiamo come liberatori della tirannia zarista e dall'anarchia bolscevica, vi salutiamo come l'avanguardia di quella grande comunità di popoli che estendendosi dal Mar Glaciale del Nord sino all'Oceano Indiano garantirà la pace del mondo ». Vi è qualche cosa di grandioso in questo sogno di un grande impero militare, ma se esso dovesse diventare realtà, il mondo intero sarebbe schiavo della Germania.

CESENATI DECORATI

Fra i valorosi che combattono per la completa redenzione della Patria nostra, che sono stati decorati recentemente, figurano anche i seguenti nostri concittadini, ai quali inviamo fervidi auguri e vivissimi rallegramenti.

Croce al merito di guerra

Tenente Dott. *Giuseppe Pavirani*; tenente *Armando Bartolini*; caporal maggiore *Nicola Candoli*.

Medaglia d'argento

Claudio Brunelli, tenente fanteria. Quale aiutante maggiore in seconda con sereno animo e magnifico ardimento si esponeva al pericolo per tenere collegati i reparti e portarli alle posizioni sotto l'intenso bombardamento. Percorreva volontariamente per molte volte, in pieno giorno, sotto l'infuriare del fuoco nemico, il terreno fra le colline e la linea conquistata per riconoscere le vie d'accesso e trasmettere nordini. Si spingeva oltre la nostra linea, nell'intento di ristabilirne i collegamenti, rimanendo per oltre due ore in tale pericolosissima posizione. — Selo (Carso) 22 agosto 1917.

Giacomo Comandini, di *Ubaldo*, sottotenente di artiglieria è stato decorato sul campo della medaglia d'argento, dopo la vittoria del Piave. Siamo spiacenti di non poter pubblicare la motivazione perché non pervenutaci

Medaglia di bronzo

Gentili Urbano, soldato battaglione bersaglieri ciclisti. Quale portaferriti, allo scopo di prestare soccorso ai feriti, sotto un fuoco intenso si spingeva avanti trascinandolo coll' esempio i compagni. — Floridor, 26 - 27 maggio 1917.

Navacchia Giuseppe, soldato reggimento bersaglieri. Con valorosa difesa sottraeva al nemico il suo tenente ferito e ornava quindi al combattimento, tenendo ottimo contegno fino al termine dello stesso. — Carso, 23 maggio 1917.

Succhelli Giovanni, soldato reggimento fanteria. Quale porta-ordini durante il combattimento, attraversava ripetutamente un terreno battuto dal fuoco dell'artiglieria e di mitragliatrici avversaria, dando bell'esempio di coraggio ed elevato sentimento del dovere. — Rasta, 18 - 19 giugno 1917.

Encomio solenne

Piraccini Arnaldo, soldato artiglieria da campagna. Durante un'azione di fumo, sebbene il pezzo a cui era addetto fosse stato ripetutamente colpito da artiglieria nemica di medio calibro, continuava con calma e precisione nel suo servizio, abbandonando solo il proprio posto in seguito ad ordini del Comandante la Batteria, pochi istanti prima che due granate nemiche sfondassero il tetto e rendessero il pezzo inservibile. — Valgrande, 31 Agosto 1917.

Fra i decorati figura pure un nostro concittadino per elezione, il capitano dei reali carabinieri **sigr. D' Errico Enrico**, marito alla concittadina Contessa Fantaguzzi.

Il Capitano D' Errico è già stato decorato della medaglia d'argento; questa seconda, pure d'argento, gli è stata conferita colla seguente motivazione:

D' Errico Enrico, da Napoli, Capitano carabinieri reali, addetto comando divisione. Comandante dei carabinieri reali di una divisione che faceva parte di un corpo speciale di copertura dal Tagliamento al Piave, si prodigò con attività instancabile e sprezzo del pericolo a mantenere l'ordine e la disciplina fra le truppe che ripiegavano, sempre ove più grave era il pericolo, sotto l'incalzare del nemico, esempio mirabile di ardimento e fermezza. Già distintosi in precedenti azioni. — Pinzano, Le stano, Segnans, Livonza, Conegliano, 29 ottobre -- 8 novembre 1917.

Rallegramenti ed auguri.

LO SFORZO AMERICANO

L' America darà il colpo di grazia alla Germania e all' Austria!

Quasi tutti i dubbi che nelle nazioni alleate erano sorti circa la efficacia dell' aiuto americano, si sono dissipati alla prova del fatto. A suo tempo e quando sarà conveniente dirlo, sapremo quanti uomini e cannoni e mitragliatrici e aeroplani, gli Stati Uniti avranno mandato in soccorso agli Alleati.

47 Milioni di macchine

Per ora, e non fosse che per stabilire nel tempo lo sforzo di ogni potenza e accendere i cuori alle più sicure speranze, vediamo a traverso la montagna delle cifre l'enorme travaglio degli Stati Uniti: Le cifre delle esportazioni

prima della guerra erano queste: nei primi sette mesi del 1915 si raggiungevano 1.178.676.000 dollari; nei primi sette mesi del 1916 si arrivava a 2.892.712.000 dollari; un aumento quindi di 1.700.000.000 dovuto esclusivamente alla guerra. Qualche particolare su queste cifre: l'esportazione di macchine per lavorare i metalli e gli utensili saliva da dollari 7 milioni a 47 milioni. La Francia in questo aumento figura per dollari 10.600.000 la Russia per 8.000.000, l'Inghilterra per 13.500.000, il Canada per 4.300.000 (il Canada fabbrica munizioni e mitragliatrici per l'Inghilterra).

482 Milioni d' acciaio

Il cuoio e i suoi prodotti da dollari 33.000.000 salirono a dollari 82 milioni.

L'Italia nel 1917 acquistava per dollari 5.225.000 di calzature e la Russia per 5.613.000. E mentre nel 1914 si esportavano cavalli e muli per 2.398.000 nel 1916 la cifra saliva a 43 milioni di dollari. I cereali da 95 milioni salirono a 261.000.000 di dollari, le sostanze chimiche balzarono da 15 a 89, l'ottone da 4 a 157, gli aeroplani da 176.050 a più di 3 milioni, gli automobili da 20 a 69, i pneumatici da 2 a 10, gli esplosivi da 3 a 384; il ferro e l'acciaio da 120 a 482, l'alcol, perché usato per gli esplosivi, da 38.000 a 11 milioni lo zucchero da 965.000 a più di 11 milioni, poiché i campi di barbabietola francese sono quasi tutti caduti in mano dei tedeschi e l'Inghilterra lo importava dalla Germania.

Bastino queste cifre a dimostrare non solo la potenzialità della produzione americana, ma la sua grande facilità ad elevarsi in esatta corrispondenza ai bisogni e ad una linea perfettamente parallela al continuo elevarsi del contributo finanziario, così come lo dimostrano del resto le ultime deliberazioni di Washington che senza troppe parole ha votato, a domanda di Wilson, un nuovo concorso di 25 miliardi.

Questa nazione moderna e civile vuol combattere con tutte le sue forze la guerra dell'Intesa, per scongiurare gli Imperi autocratici e militaristi.

E la forza dell'idea sostenuta dalla potenza delle armi darà ragione all'America!

Nostre corrispondenze

Gatteo, 8 agosto.

Giovedì 1. agosto, seguiva solennemente nella sala comunale, la consegna della medaglia di bronzo al padre del caporale maggiore Nanni Giovanni, ora prigioniero di guerra in Austria.

Avevano aderito, con nobilissimi telegrammi, il Prefetto di Forlì e il Sottoprefetto di Cesena. Erano presenti tutte le Autorità Amministrative del Comune, il Comando del Presidio di Savignano, l'Avv. Montecchi Pretore del Mandamento e una considerevole folla di cittadini e di signore. Erano rappresentati con bandiere, tutti i sodalizi del paese.

Presentato dal Vice Presidente dell'Assistenza Civile, tenne il discorso d'occasione l'Illustre prof. Cav. Luigi Amaduzzi che con eleganza di dettato, con sobrietà di forma disse del significato civile e patriottico della cerimonia. L'orazione, tutta ispirata ai grandi nomi di Mazzini e di Garibaldi del quale l'Amaduzzi lesse una profetica lettera, avvinse l'uditorio che, commosso, tributò al chiaro Conferenziere meritate feste e larga messe di applausi.

**Abbonatevi e
Diffondete "IL CITTADINO,"**

IN MEMORIA DI UN VALOROSO

LA famiglia Bocci, per onorare la memoria del suo caro **Pilade Bocci**, sottotenente di fanteria, morto in combattimento, ha pubblicato in un elegante cartoncino il cliché dell'estinto, accompagnato dalle seguenti diciture:

PILADE BOCCI

Aspirante Ufficiale di Fanteria
Fregiato con medaglia d'argento al valor militare
Nato a Cesena il 17 Aprile 1894
Caduto da valoroso sul S. Michele il 6 Agosto 1913

*
*
E tu onora di piante, Ettore, arca,
Oce fia santo e lacrimato il sangue
Per la patria veneto.

FOSCOLO

IL DOLORANTE AMORE DEI CONGIUNTI
IL PLAUSO DELLE LIBERE GENTI
RAVVIVINO CON SEMPTERNA FIAMMA
LA GIOVINETTA ANIMA EROICA
DI

PILADE BOCCI

ELTRICE SORGA
LA FATIDICA ALBA DI REDEZIONE
E INNI DI VITTORIA E MESSE RITI FRATERNI
CONFORTINO IL SONNO
ENTRO IL TRAGICO CARSO
ALLE PIETOSE RELIQUIE NELL'ATTESA FRUMENTI

... e rivolerti alla (la vittoria) velocissima laggiù sulle fronti dei nostri morti che tutti l'attenderanno in piedi, agguì fino all'estrema delle nostre sepolture e croci, fino all'ultima delle nostre croci di legno o di ferro, e oltre, più oltre. E quel che fu perduto per i giorni, sarà riacquistato per i secoli. Viva sempre l'Italia!

D'ANNUNZIO

Egli è la buona semente.

Ogni buona semente oggi è nei solchi, come in un grembo di speranze materne, ove si nutre e feconda dal sole degli affetti e dalle rugiade del pianto. E domani avrà una vita nuova, purificata dall'amore e dal dolore; e la vedranno, occhi di letizia pieni, ascendere dagli orizzonti del sacrificio all'apogeo della gloria. Quel giorno la semente sarà cresciuta in albero altissimo. Le sue salde radici avranno slanciato la loro fiorente ricchezza, dalle misteriose oscurità di una terra di sangue, negli azzurri luminosi del cielo immortale.

La patria dello spazio e del tempo, fatta più grande e più pura, sarà congiunta per sempre alla patria dell'Infinito e dell'Eternità.

MONS. G. BATTISTA RICCI
Arcivescovo di Ancona

Le sue eccelse virtù militari siano di conforto alla famiglia e di esempio ai giovani, che combattono per la santa causa della redenzione dei popoli.

GENERALE MUZIO GALLI
Comandante la scuola d'applicazione
di fanteria - Parma

Note di Cronaca

Il Tenente colon. Cav. Emilio Pognisi, nostro carissimo amico, uno dei più distinti ufficiali del nostro esercito, ed ora glorioso mutilato, per i suoi meriti speciali, è stato recentemente nominato Comandante a capo del Col'egio militare di Roma.

All' egregio gentiluomo ed amico i nostri più sentiti rallegramenti.

La Croce Rossa Americana, che tanto bene ha fatto e farà pro delle famiglie dei combattenti, in questi ultimi giorni ha elargito alla Colonia Scolastica q. 5 di fiore di farina di prima qualità e sei casse di latte condensato. Inoltre ha disposto per l'invio di 60 dei nostri bimbi alla cura marina a Viserba, in due turni. Il primo turno di 30 è già partito il 3 corr. l'altro partirà il 21.

Alla benemerita Istituzione esprimiamo i sensi della più alta gratitudine a nome di tutti i beneficiati.

Per un concittadino valoroso. — Il colonnello comandante il raggruppamento le Batterie d'assalto, così scrive del valoroso soldato **Bisarnesi Luigi**, nostro concittadino: La buona condotta del soldato **Bisarnesi Luigi** della 505.^a Batteria d'assedio, i suoi sentimenti patriottici e l'ottimo servizio prestato per la Patria, mi hanno indotto ad assegnare alla sua famiglia, che so non essere in buoni condizioni finanziarie, un sussidio di L. 190, che serviranno a meglio educare ed allevare i suoi figliuoli.

Desidererei che questi bambini spessero che il soccorso è loro dato - a mio mezzo - dallo Stato e deriva dall'aver il padre loro combattuto con onore, facendo sempre il proprio dovere per il bene dell'Italia nostra.

Quando il soldato **Bisarnesi Luigi** ritornerà - dopo la vittoria - in famiglia, i suoi figliuoli e sua moglie potranno baciarlo con orgoglio.

IL COLONNELLO

Comad. il Raggruppam. delle Batterie
L. NIRTINI

Al valoroso soldato giungano i nostri rallegramenti ed auguri.

Corso Magistrale di Educazione fisica. Dal 1° al 20 del p. v. settembre, per iniziativa di un gruppo d'insegnanti della Provincia, si terrà nella nostra città un Corso Magistrale complementare di Educazione fisica sotto la direzione del prof. Giuseppe Monti, preside del R. Istituto di Magistero per l'educazione fisica di Torino.

Concittadino che si fa onore; il giovane concittadino **Reciputi Pietro** studente di Belle Arti presso il R. Istituto di Bologna, in questi giorni ha conseguito la promozione a pieni voti assoluti ed il primo premio assegnato dal Ministero per un viaggio d'istruzione.

Al bravo giovane rallegramenti ed auguri.

Offerte. *Alla Croce Rossa:* L. 5 la famiglia **Crudelli** nell'anniversario della morte di **Silfide Crudelli**; L. 59, i medici di Cesena per residuo di offerte fatte per le onoranze funebri al compianto collega **Dott. Luigi Piraccini**; L. 10 gli scolari della Prof. **Forti** per onorare la memoria della defunta signora **Cleofe Forti**. L. 50 i signori **Urbano** e **dott. Cesare Zangheri** in memoria della defunta loro cugina **Margherita Zangheri**.

Alla Colonia Scolastica:

L. 1000 il Commissariato di assistenza e propaganda nazionale, L. 100 la società «Montecatini» a mezzo del signor ing. **Raimondo** concedeva invece del Camion per trasporto dei viveri della Colonia a S. Piero. Una damigiana di

ottima albana da 60 litri il signor **Aldo Casali**.

Alla Pro Maternità: L. 50 il prof. **Pietro Doglio** nell'anniversario della morte di suo padre.

Ai Mutilati di guerra: L. 206,06 il Patronato Scolastico quale ricavato netto del trattamento dato al Teatro Comunale dagli alunni dei Ricreatori. L. 65,40 il prof. **Bersani** quale ricavato netto del suo concerto pianistico; L. 5 il **Dott. Dino Bertolissi**; L. 8 **Bonoli Giovanni**; L. 10 la signora **N. N.**

Agli orfani di guerra: L. 100 in cartella di rendita gli alunni della R. Scuola Industriale.

La Colonia Scolastica, composta di 53 bimbi figli di combattenti, e cioè 29 maschi e 24 femmine, partì per San Piero in Bagno la mattina del 1. corrente, per trattenersi fino al 31 del mese.

I bimbi sono amorosamente assistiti da quattro insegnanti di Cesena, e sono ospitati nel magnifico locale scolastico, gentilmente concesso dall'autorità comunale.

Divieto di esportazione del pollame —

Visto la lettera 3 corrente del R. Prefetto della Provincia, la quale avverte che, essendo il territorio di questo Comune dichiarato, zona infetta da afta epizootica, è vietata l'esportazione del pollame, che è un veicolo di trasmissione della suddetta malattia.

Visto l'Art. 7 del regolamento di polizia veterinaria 10 Maggio 1914, il Sindaco ordina:

Fino a nuovo avviso è vietata l'esportazione del pollame dal territorio di questo Comune.

I contravventori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle pene previste dalla legge.

Tariffe postali. — Le cartoline illustrate, i biglietti da visita, le partecipazioni e le fatture commerciali, circolanti nell'interno del distretto, fruiscono, dal 1. corrente, della tariffa di *centesimi cinque*.

Si rammenta ancora che le cartoline illustrate spedite fuori del distretto postale, devono essere effrancate con un francobollo da *dieci centesimi*.

Orario delle ferrovie. — Dal 1. del corrente mese, l'orario delle ferrovie è stato così modificato: Per Bologna; ore 3,3 - 6,45 - 11,35 - 18,58. Per Ancona: ore 2,50 - 9,25 - 16,12 - 21, 14 (quest'ultimo si ferma a Rimini).

Per la Motoaratura nel cesenate. — Per norma degli interessati si comunica che il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura è stato nominato da S. E. il Ministro della Agricoltura Delegato Tecnico per la Motoaratura di Stato nel Circondario di Cesena.

Macinazione di Cereali — Il R. Prefetto della Provincia ha vietato assolutamente al mugnai di percepire il compenso di macinazione in natura e con decreto 1. corrente ha fissato la tariffa seguente:

1 - Molini ad energia meccanica (gas povero - elettricità vapore) lire tre al quintale.

2 - Molini idraulici (anche se con energia meccanica sussidiaria) lire due e cinquante al quintale.

Istituto Nazionale per le figlie dei militari Italiani Ammissione gratuita. — Dall'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino è stato comunicato il seguente avviso di concorso:

E' aperto un concorso a posti gratuiti in numero da determinarsi, ai quali si nominano figlie di militari italiani tanto di terra quanto di mare, tenuto principalmente conto del loro stato di fortuna, nell'ordine seguente:

I. Le figlie di chi è morto sul campo di battaglia od in seguito a ferita ricevuta per causa di servizio militare, o in conseguenza di malattia incontrata per tale motivo, e fra queste preferibilmente quelle che fossero anche prive della madre.

II. Le figlie dei mutilati o feriti, od altrimenti, incapaci di applicarsi a qualche utile professione o mestiere, e, fra queste, del pari preferibilmente quelle che siano prive della madre.

III. Le figlie dei mutilati o feriti ancora capaci di dedicare la loro opera a qualche utile professione.

Per essere ammesse al concorso le fanciulle devono avere, di massima, l'età non minore di 8 anni nè maggiore di 18.

La educazione delle alunne morale, religiosa, intellettuale e civile si compie secondo le condizioni della famiglia, in tre case distinte nelle quali si divide l'istituto.

I. La Villa della Regina (con Corsi elementari, complementari e superiori).

II. La casa Magistrale (con scuola Normale superiore pareggiata e corso di lingua francese);

III. La Casa Professionale (con Scuola Tecnica, Commerciale pareggiata, e con Laboratori diversi: maglia, biancheria, ricami, sartoria, fiori artificiali ecc.)

I posti gratuiti non portano con sé retta annua ma soltanto le spese accennate al N. 26, 39 e 40 delle norme per l'ammissione delle alunne.

Verranno esaminate le domande già state presentate e quelle altre che fino al 20 Settembre prossimo saranno pervenute alla Direzione dell'Istituto a Torino, corredate dei documenti per provare):

a) l'età della concorrente (con fede di nascita legalizzata);

b) la costituzione sana, il certificato del vaccinamento di data recente;

c) la filiazione, lo stato di famiglia e di fortuna;

d) il servizio militare prestato dal padre ed i titoli di preferenza giusta l'ordine sopra accennato e ciò mediante l'estratto di matricola e o altro certificato autentico.

Stato Civile — dal 27 luglio al 10 agosto 1918.

NATI: Maschi 10 femmine 7 totale 17.

MORTI: Ravaglia Adelaide anni 72, Ospedale; Francia Malvina anni 42 Ospedale; Maddasi Antonio anni 68, profugo; Guidi Angela anni 45, V. Sacchi; Baldinini Romualdo anni 10, scolaro; Alberti Maria anni 21, Ospedale; Bolognesi Assunta anni 76 S. Rocco; più 12 bambini sotto ai 5 anni.

MATRIMONI: Fantini Luigi e Scarpellini Lucia braccianti; Sacchetti D.r. Adolfo con Montemaggi Teresa massaja; Cimatti Ferdinando carrettiere con Gnaltieri Margherita casalinga; Brasini Luigi con Belletti Luisa braccianti; Briganti Bruno con Serra Maria braccianti; Cappelli Olinto possidente con S. moncini Anita Insegnante; Bianchi Aurelio con Molari Ida coloni; Amaduzzi Ivo Calzolaio con Vigili Maria braccianti.

Abbonatevi al "Cittadino",

Gerente Responsabile A. Piraccini — Tip. Tonti

CAMILLO GARAFFONI

CAFFÈ NAZIONALE

Corso Mazzini N. 9 - CESENA

Avvisa che tiene sempre il Deposito della **BIRRA** Paszkonski di
Firenze, con rivendita di **Ghiaccio**.

Credito Romagnolo

Società Anonima · Sede Centrale BOLOGNA

Capitale versato e riserve L. 2,884,477,21

Depositi a risparmio

Conti correnti

**Qualsiasi operazione di Banca,
alle migliori condizioni**

CESENA - Corso Mazzini, 18

Telefono 83

Spazio disponibile

Vendita di materiale all'ingrosso e al minuto per impianti elettrici

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA SENZA ALCUN IMPEGNO

DEPOSITO OLII E GRASSI LUBRIFICANTI

Macchine elettriche e motopompa

*Cesena - Piazza del Duomo - **FUSSI AURELIO** - Piazza del Duomo - Cesena*